



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL 30 APRILE 2019 SUI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

ASSEMBLEA ORDINARIA

Punto 2 all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria della Società in data 19 aprile 2018, il tutto con efficacia subordinata all'esecuzione della delibera di riduzione del capitale sociale della Società da assumersi in sede straordinaria. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Punto 2 all'ordine del giorno

Modifiche all'articolo 5, punti 1 e 3, dello Statuto sociale conseguenti all'assunzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 2 (Parte ordinaria) e 1 (Parte straordinaria) dell'ordine del giorno. Approvazione dello Statuto (i) nella versione modificata a seguito dell'assunzione della deliberazione di riduzione volontaria del capitale sociale e (ii) nella versione che sarà vigente al momento dell'esecuzione della riduzione volontaria del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea (l'“**Assemblea**”) per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie di CFT S.p.A. (“**CFT**” o la “**Società**”), ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Si ricorda che la vigente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è stata deliberata dall'Assemblea di Glenalta S.p.A. del 19 aprile 2018 – subordinatamente a, e a far data da, l'efficacia verso terzi della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. – per le finalità e secondo le modalità e i termini indicati nella delibera stessa nonché nella relazione illustrativa predisposta al relativo punto all'ordine del giorno dall'organo amministrativo.

Si ricorda altresì che, in data 10 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione di CFT S.p.A. ha deliberato un programma di acquisto di azioni proprie fino al massimo consentito dalla legge e dai regolamenti applicabili e comunque per un controvalore massimo di Euro 10.000.000 (dieci milioni), prevedendo l'esecuzione del programma stesso successivamente all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, e comunque previa verifica del rispetto dei requisiti normativi (si veda il comunicato stampa dell'11 gennaio 2019, disponibile sul sito internet della Società www.cft-group.com, sezione Investor Relations/Comunicati SDIR).

Appare opportuno che alla Società sia attribuita la facoltà di procedere all'acquisto di azioni ordinarie proprie per le finalità di cui al successivo paragrafo 1.

Viene quindi proposto ai signori Azionisti di deliberare, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie attualmente in essere, una nuova autorizzazione nei termini illustrati nella presente Relazione, la cui efficacia sia subordinata all'intervenuta esecuzione della delibera di riduzione del capitale sociale di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria. Si propone altresì: (i) che l'autorizzazione all'acquisto sia valida per il periodo di 18 mesi decorrenti dalla data di intervenuta efficacia della stessa; e (ii) che all'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie non venga apposto un termine finale di efficacia.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione al compimento di operazioni su azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito “**MAR**”), e nelle prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, ivi inclusa la finalità di “adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente” nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

Si ricorda che l'Assemblea dei soci di Glenalta S.p.A., tenutasi in data 19 aprile 2018, ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti e nei limiti di cui all'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto di azioni proprie per le medesime predette finalità, per un periodo non superiore a 18 mesi decorrenti dalla data di efficacia verso terzi della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. (i.e. dal 30 luglio 2018 e, pertanto, sino al 30 gennaio 2020); l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie è stata concessa senza limiti temporali.

Ciò detto e in considerazione del fatto che alla data della presente Relazione **(i)** la Società **(a)** non ha ancora dato corso a un programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione della summenzionata autorizzazione e **(b)** intende darvi corso nel prossimo futuro nonché **(ii)** l'efficacia della summenzionata autorizzazione è prossima alla

scadenza, si propone di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini e secondo le modalità di cui alla presente Relazione.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 98.300.000 ed è rappresentato da n. 16.026.357 azioni ordinarie, da n. 3.000.000 azioni a voto plurimo e n. 133.334 azioni speciali, tutte senza indicazione del valore nominale.

Alla stessa data, la Società detiene n. 868.065 azioni ordinarie proprie, acquistate dalla Società stessa, nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. divenuta efficace in data 30 luglio 2018, in seguito all'esercizio del diritto di recesso da parte di taluni azionisti. Le società controllate dalla Società non detengono azioni della stessa.

La Società ha in previsione di procedere alla riduzione del capitale sociale per nominali Euro 88.300.000,00, al fine, inter alia, di creare una riserva disponibile che consenta di dare esecuzione a un programma di acquisto di azioni proprie nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2357 del Codice Civile: di conseguenza, a seguito della riduzione, il capitale sociale sarà pari a Euro 10.000.000,00. Tale riduzione avverrà nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti. Per maggiori informazioni relative alla prospettata riduzione del capitale sociale si rinvia alla relazione illustrativa al punto (1) all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infra-annuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

3. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta per il periodo massimo consentito dalla normativa pro tempore applicabile (alla data della presente relazione pari a 18 mesi), con termine iniziale alla data in cui verrà eseguita la delibera di riduzione del capitale sociale di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società e nel rispetto dei limiti di legge e di statuto applicabili.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie comunque in portafoglio della Società viene richiesta senza limiti temporali finali, anch'essa con termine iniziale alla data in cui verrà eseguita la delibera di riduzione del capitale sociale di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria.

4. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni ordinarie proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 (il "Regolamento 1052") in attuazione della MAR, ove applicabili. Gli acquisti potranno essere effettuati per un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presso la sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario minimo non potrà comunque essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sull'AIM Italia nei 10 giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto diminuita del 20%, e che il corrispettivo unitario massimo non potrà essere superiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sull'AIM Italia nei 10 giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto aumentata del 10%.

5. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie vengano effettuati con le modalità stabilite dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti (tra le quali, l'acquisto sul sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale" e le modalità stabilite da prassi ammesse dalla Consob), nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione di cui all'art. 3 del Regolamento 1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale" o al di fuori di detto sistema eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente Relazione, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo.

Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale", ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

* * *

Tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera di:

- (A) revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie, assunta dall'Assemblea ordinaria di Glenalta S.p.A. in data 19 aprile 2018, a far tempo dalla data di efficacia della presente delibera;*
- (B) autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale, e quindi:*

- 1) *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 mesi a far data dalla data di efficacia della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie di CFT S.p.A. prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario minimo non potrà comunque essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sull'AIM Italia nei 10 giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto diminuita del 20%, e che il corrispettivo unitario massimo non potrà essere superiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sull'AIM Italia nei 10 giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto aumentata del 10%;*
 - 2) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti (tra le quali, l'acquisto sul sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale" e le modalità stabilite da prassi ammesse dalla Consob), nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione di cui all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
 - 3) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione di cui al presente punto (B) 3) è accordata senza limiti temporali;*
- (C) *disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infra-annuale) approvato al momento dell'effettuazione*

dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili

fermo restando che l'efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti sub (A), (B) e (C) è subordinata alla (e avrà decorrenza dalla) intervenuta esecuzione della delibera di riduzione del capitale sociale posta all'odierno ordine del giorno."

* * *

6. Adeguamento dello Statuto della Società

Nel caso in cui l'Assemblea deliberi di revocare l'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria di Glenalta S.p.A. in data 19 aprile 2018 e autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, si renderà necessario provvedere ad un adeguamento dello Statuto della Società, con effetto subordinato all'intervenuta efficacia della delibera di cui alla presente relazione.

In particolare, l'art. 5.3 dello Statuto contiene la disciplina relativa alla disposizione di azioni proprie derivante dalla delibera dell'assemblea di Glenalta S.p.A. in data 19 aprile 2018, la cui proposta di revoca è oggetto dell'odierno ordine del giorno.

Tale delibera necessita dell'approvazione dell'Assemblea in sede straordinaria. Tuttavia, considerata la necessaria consequenzialità della modifica statutaria rispetto all'autorizzazione oggetto della presente relazione, si riporta, qui di seguito, il testo dell'articolo 5.3 dello Statuto di cui Vi proponiamo la modifica, con esposizione **(i)** del testo vigente e **(ii)** di quello modificato sul presupposto che l'Assemblea approvi la proposta di **(a)** revoca dell'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria di Glenalta S.p.A. in data 19 aprile 2018 e **(b)** autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie della Società, precisando che in relazione a tale modifica statutaria (non riguardante l'oggetto sociale, né i diritti di voto o partecipazione dei soci) non è previsto un diritto di recesso a favore dei soci.

Paragrafo 5.3 vigente

5.3 L'Assemblea può assegnare, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile, azioni a titolo gratuito ai dipendenti. L'Assemblea straordinaria del 19 aprile 2018 ha deliberato **(1)** l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni ordinarie della Società, nel limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, con la possibilità di utilizzare tali azioni proprie a servizio del Piano di Incentivazione approvato nell'ambito dell'Operazione Rilevante; e **(2)** di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di emettere un numero massimo di azioni ordinarie della Società pari al 5% (cinque per cento) delle azioni alla data di efficacia della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. (con la precisazione che tale percentuale verrà calcolata considerando quale numero totale delle azioni della Società la somma: (a) del numero delle Azioni Ordinarie e del

Modifica proposta al paragrafo 5.3

5.3 L'Assemblea può assegnare, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile, azioni a titolo gratuito ai dipendenti. L'Assemblea ordinaria del [●] ha deliberato l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto di azioni ordinarie della Società, nel limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, con la possibilità di utilizzare tali azioni proprie a servizio del Piano di Incentivazione approvato nell'ambito dell'Operazione Rilevante. L'Assemblea straordinaria del 19 aprile 2018 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di emettere un numero massimo di azioni ordinarie della Società pari al 5% (cinque per cento) delle azioni alla data di efficacia della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. (con la precisazione che tale percentuale verrà calcolata considerando quale numero totale delle

numero delle Azioni a Voto Plurimo della Società che comporranno il capitale sociale della Società, e (b) del numero di Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione di tutte le Azioni Speciali della Società e nell'ipotesi che tutti i Warrant vengano convertiti in Azioni Ordinarie al massimo Rapporto di Esercizio (ossia 0,2879), come definito nel regolamento dei Warrant), senza variazione del capitale sociale, da assegnare, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile, a titolo gratuito ai dipendenti della Società che siano beneficiari del Piano di Incentivazione approvato nell'ambito dell'Operazione Rilevante (le azioni assegnate ad amministratori e dipendenti della Società nell'ambito del Piano di Incentivazione di cui ai punti (1) e (2) e i relativi beneficiari, rispettivamente, le “**Azioni Premianti**” e i “**Beneficiari**”). Le Azioni Premianti saranno attribuite ai Beneficiari in conformità a quanto previsto ai sensi del regolamento del Piano di Incentivazione approvato dalla Società e, in particolare, entro l'approvazione del bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2022, immediatamente al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni: **(i)** l'avveramento della Condizione di Accelerazione (come definita nel regolamento dei Warrant); e **(ii)** che la Società abbia realizzato **(a)** un EBITDA Consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) non inferiore a Euro 30 milioni per un esercizio, oppure **(b)** un EBITDA Consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) superiore a Euro 28 milioni per due esercizi anche non consecutivi, subordinatamente all'ulteriore condizione che il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA Consolidato della Società successivamente all'Operazione Rilevante – come infra definiti – non risulti superiore a 3.0x con riferimento all'esercizio nel quale si siano verificate le condizioni di cui ai punti (i) e (ii) che precedono.

azioni della Società la somma: (a) del numero delle Azioni Ordinarie e del numero delle Azioni a Voto Plurimo della Società che comporranno il capitale sociale della Società, e (b) del numero di Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione di tutte le Azioni Speciali della Società e nell'ipotesi che tutti i Warrant vengano convertiti in Azioni Ordinarie al massimo Rapporto di Esercizio (ossia 0,2879), come definito nel regolamento dei Warrant), senza variazione del capitale sociale, da assegnare, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile, a titolo gratuito ai dipendenti della Società che siano beneficiari del Piano di Incentivazione approvato nell'ambito dell'Operazione Rilevante (le azioni assegnate ad amministratori e dipendenti della Società nell'ambito del Piano di Incentivazione di cui ai punti (1) e (2) e i relativi beneficiari, rispettivamente, le “**Azioni Premianti**” e i “**Beneficiari**”). Le Azioni Premianti saranno attribuite ai Beneficiari in conformità a quanto previsto ai sensi del regolamento del Piano di Incentivazione approvato dalla Società e, in particolare, entro l'approvazione del bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2022, immediatamente al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni: **(i)** l'avveramento della Condizione di Accelerazione (come definita nel regolamento dei Warrant); e **(ii)** che la Società abbia realizzato **(a)** un EBITDA Consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) non inferiore a Euro 30 milioni per un esercizio, oppure **(b)** un EBITDA Consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) superiore a Euro 28 milioni per due esercizi anche non consecutivi, subordinatamente all'ulteriore condizione che il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA Consolidato della Società successivamente all'Operazione Rilevante – come infra definiti – non risulti superiore a 3.0x con riferimento all'esercizio nel quale si siano verificate le condizioni di cui ai punti (i) e (ii) che precedono.

* * *

Tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera di:

autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge e ad esecuzione della riduzione del capitale sociale, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni contenute nell’articolo 5.3 dello Statuto Sociale derivanti dalla revoca dell’autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall’Assemblea in data 19 aprile 2018 e dall’odierna approvazione di autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie, nella formulazione che segue: “5.3 L’Assemblea può assegnare, ai sensi dell’articolo 2349, comma 1, del Codice Civile, azioni a titolo gratuito ai dipendenti. L’Assemblea ordinaria del [●] ha deliberato l’autorizzazione, ai sensi dell’articolo 2357 del Codice Civile, all’acquisto di azioni ordinarie della Società, nel limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, con la possibilità di utilizzare tali azioni proprie a servizio del Piano di Incentivazione approvato nell’ambito dell’Operazione Rilevante. L’Assemblea straordinaria del 19 aprile 2018 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, di emettere un numero massimo di azioni ordinarie della Società pari al 5% (cinque per cento) delle azioni alla data di efficacia della fusione per incorporazione di CFT S.p.A. in Glenalta S.p.A. (con la precisazione che tale percentuale verrà calcolata considerando quale numero totale delle azioni della Società la somma: (a) del numero delle Azioni Ordinarie e del numero delle Azioni a Voto Plurimo della Società che comporranno il capitale sociale della Società, e (b) del numero di Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione di tutte le Azioni Speciali della Società e nell’ipotesi che tutti i Warrant vengano convertiti in Azioni Ordinarie al massimo Rapporto di Esercizio (ossia 0,2879), come definito nel regolamento dei Warrant), senza variazione del capitale sociale, da assegnare, ai sensi dell’articolo 2349, comma 1, del Codice Civile, a titolo gratuito ai dipendenti della Società che siano beneficiari del Piano di Incentivazione approvato nell’ambito dell’Operazione Rilevante (le azioni assegnate ad amministratori e dipendenti della Società nell’ambito del Piano di Incentivazione di cui ai punti (1) e (2) e i relativi beneficiari, rispettivamente, le “Azioni Premiati” e i “Beneficiari”). Le Azioni Premiati saranno attribuite ai Beneficiari in conformità a quanto previsto ai sensi del regolamento del Piano di Incentivazione approvato dalla Società e, in particolare, entro l’approvazione del bilancio dell’esercizio relativo all’anno 2022, immediatamente al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni: (i) l’avveramento della Condizione di Accelerazione (come definita nel regolamento dei Warrant); e (ii) che la Società abbia realizzato (a) un EBITDA Consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) non inferiore a Euro 30 milioni per un esercizio, oppure (b) un EBITDA Consolidato (pro-formato per tenere conto delle acquisizioni) superiore a Euro 28 milioni per due esercizi anche non consecutivi, subordinatamente all’ulteriore condizione che il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA Consolidato della Società successivamente all’Operazione Rilevante – come infra definiti – non risulti superiore a 3.0x con riferimento all’esercizio nel quale si siano verificate le condizioni di cui ai punti (i) e (ii) che precedono”,

fermo restando che l’efficacia della presente deliberazione è subordinata all’intervenuta efficacia della delibera di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie di cui all’ordine del giorno dell’odierna Assemblea in sede ordinaria”.

Con riguardo alle altre proposte di modifica allo Statuto sociale di cui al secondo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea straordinaria, si veda la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto, *inter alia*, la proposta di riduzione volontaria del capitale sociale della Società.

Parma, 9 aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Catelli